

# Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

12 APRILE 2021 - NUMERO 2658 - ANNO 24 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI MARTELLAGO

## Iacer punta sul made in Italy la produzione torna in Italia

Iacer punta sul Made in Italy e per farlo riporta in Italia tutta la produzione. Iacer, con il suo brand I-Tech Medical Division, è una delle aziende leader nella realizzazione di dispositivi elettromedicali per la terapia del dolore e la riabilitazione domiciliare. Occupa tutta la filiera produttiva, dalla progettazione alla produzione fino all'immissione in commercio, l'informazione medica e l'assistenza post-vendita ai pazienti.

“Vogliamo andare oltre”, dice Massimo Marcon, presidente dell'azienda di Martellago, nel veneziano, “sviluppando tutti i nostri dispositivi nel nostro paese. Attualmente progettiamo, assembliamo e certifichiamo, da noi, parte dei dispositivi con la produzione dislocata all'estero anche se già esistono nostri dispositivi del 100% tra cui la pressoterapia. Grazie ad un eccellente lavoro progettuale saremo in

grado di competere con ciò che viene realizzato oltreoceano, in particolare Cina e Corea. Questo nuovo obiettivo comporterà una serie di benefici e vantaggi al territorio, in primis la scelta di dare lavoro a fornitori italiani”. Iacer entro la fine del 2021 inaugurerà la sua nuova sede a Scorzé, sempre nel veneziano, 3500 mq comprendenti uffici, magazzino automatico, laboratorio e area educational. In



**Massimo Marcon**

tal modo studenti e docenti universitari e professionisti della salute potranno usufruire gratuitamente per organizzare meeting ed eventi. Iacer, che è anche la numero uno al mondo nella magnetoterapia, nel 2020 ha raddoppiato il proprio fatturato portandolo da 6,5 a 13 milioni di euro.